



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/02/2020

Articoli pubblicati dal 26/02/2020 al 26/02/2020

CERINI SI ASPETTA UN BIS LA LEGA SCHIERA SORAGNI

Verso il voto / Gli sfidanti sembrano certi, il fermento cresce

Cerini si aspetta un bis La Lega schiera Soragni

VERSO IL VOTO *Gli sfidanti sembrano certi, il fermento cresce*

CASTELLANZA - Prove pratiche per le elezioni 2021. Qualcosa comincia a muoversi: fra indiscrezioni, passi falsi di questo o quello schieramento e campagne elettorali anticipate da parte di taluni, il clima politico comincia a scaldarsi in vista del dopo-Cerini. Fino a oggi gli unici a essere scesi in campo sono gli esponenti di Fratelli d'Italia, che hanno tenuto di recente una conferenza stampa aperta all'intero centrodestra, tuttavia c'è aria di fermento nel laboratorio della politica castellanzenese: si fa già il nome dei possibili sfidanti e raggruppamenti.

Cerini verso il bis

Sembra confermato che la sindaca Mirella Cerini tenterà il bis. A incoraggiarla sono i risultati che dice di avere fin qui ottenuto, la volontà di attuare i progetti ancora da avviare o completare e, soprattutto, la popolarità di cui gode fra la popolazione. Sì, perché bisogna riconoscerlo: accusata dagli avversari di essere fin troppo presente agli eventi comunali e associativi, Cerini è molto amata nell'ambito sociale, dove la conoscono tutti. È questo ciò che suscita più preoccupazione fra chi vuole impedirle il secondo mandato: spesso si sente dire che «sarà dura sconfiggerla, vista la sua costante campagna elettorale durante le manifestazioni».

Lei, dal canto suo, ha sempre smentito di volersi fare qualsivoglia pubblicità: «Chiedono la mia presenza e a me sembra giusto e doveroso andarci, tutto qui», ha sempre spiegato. Salvo lasciarsi sfuggire in un'occasione: «Voglio proprio vedere, se dovesse arrivare qualcun altro al posto mio nel 2021, quanto sarà presente fra la cittadinanza». In ogni caso la lista Partecipiamo, trasversale a livello politico, sarebbe pronta a ricandidarla. L'unica incognita è rappresentata dal Pd, oggi in

Il Pd resta un'incognita.

Il medico lumbard attende l'ufficialità

giunta con il solo assessore Gianni Bettoni: secondo indiscrezioni, visto il ruolo del Pd oggi a livello nazionale, potrebbe avanzare qualche pretesa in più.

Lega in volata

Il più probabile avversario potrebbe essere Angelo Soragni, consigliere della Lega. Medico di base molto noto e apprezzato in città, potrebbe essere il candidato di Lega o centrodestra unito: da tempo si dice che sia il più gettonato, anche per il suo modo di fare politica (sempre pronto a denunciare disfunzioni e ritardi a scapito dei cittadini), tanto più che a breve andrà in pensione. La nomina, comunque, è tutt'altro che scontata, essendoci in gioco le decisioni e trattative della segreteria provinciale del Carroccio.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



2021

• SCADE IL MANDATO

Mirella Cerini è stata eletta con la lista Partecipiamo: sembra orientata ad affrontare la sfida verso il secondo mandato

Mirella Cerini è il sindaco in carica eletto con una lista civica.

Nella foto sotto: Angelo Soragni, consigliere della Lega, che punta a diventare sfidante primario



pubblicato il 26/02/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Centrodestra

LISTA COSTRUISCE ALLEANZE

CENTRODESTRA

Lista costruisce alleanze

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un ruolo determinante nell'ambito del centrodestra lo rivestirà di sicuro Fratelli d'Italia, il cui esponente Luciano Lista (*foto*) ha invitato alla presentazione del circolo castellan-zese Lega e Forza Italia. Non è dato sapere, al momento, se ci siano stati incontri ufficiali fra le tre forze politiche, ma è facile prevedere che le segreterie provinciali lavoreranno per istituire un'alleanza. Nella conferenza stampa in cui



ha presentato il gruppo insieme con politici di spicco a livello nazionale ed europeo, Lista ha evidenziato il forte radicamento degli iscritti sul territorio: addirittura ha mostrato una serie di fotografie scattate durante diversi sopralluoghi effettuati col consigliere Giovanni Manelli, «che mettono in luce la trascuratezza con cui viene gestita la città». Se non è inizio di campagna elettorale questo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/02/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Gruppo unitario

PALAZZO NON RACCOGLIE RISPOSTE

GRUPPO UNITARIO

Palazzo non raccoglie risposte

CASTELLANZA - (s.d.m.) Una lista unitaria, modello Solbiate Olona, per battere Partecipiamo alle amministrative del 2021? Suona come un "no grazie" il silenzio seguito alla proposta lanciata un mese fa dal consigliere Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza).

Che l'idea non sia affatto piaciuta a livello trasversale? Probabile, essendo in minoranza Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia, sicuramente orientati a costituire un'aggre-

gazione unica, di stampo politico oltre che programmatico. Palazzo, invece, auspica un gruppo unitario costituito attorno a un programma condiviso, lontano dai colori partitici. Certo immaginare lui, memoria storica della sinistra castellanzone, alleato col centrodestra sembra fantascienza, ma per Palazzo «è tutto possibile se c'è la buona volontà di accordarsi su persone e progetti, senza mettere avanti i partiti».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/02/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

FUGA DALLA LOMBARDIA, MEGLIO IL SUD

Lezioni sospese, gli studenti Liuc ritornano a casa: "Temiamo che scatti la quarantena"

Fuga dalla Lombardia, meglio il Sud

Lezioni sospese, gli studenti Liuc tornano a casa: «Temiamo che scatti la quarantena»

CASTELLANZA - C'era una volta la Lombardia ricca e florida, che garantiva lavoro e opportunità di crescita per tutti: una specie di calamità per gli abitanti del centro-sud Italia, anche in questi anni di crisi. Ora il mondo - colpa del coronavirus - si è capovolto. Non è un caso, allora, che i tanti studenti provenienti da fuori regione, che frequentano l'università Cattaneo di Castellanza, in questi giorni abbiano fatto la valigia e siano saliti chi sul treno, chi sull'aereo, chi si è messo al volante per tornare a casa sua.

Insidia difficile da scovare

Sono quasi 900 su 2.400 gli iscritti extra lombardi alla Liuc e circa 1.800 quelli che non hanno la residenza in provincia di Varese. La gran parte ha lasciato il campus o i luoghi di residenza perché le lezioni sono sospese e perché, di questi tempi, forse è meglio andarsene da una regione dove il virus cinese si è infilato di soppiatto e rappresenta un'insidia difficile da scovare e da combattere. «Più che la paura di ammalarsi - spiega però Benedetta, 24 anni, studentessa di Economia del Diritto d'Impresa - è il timore di dover rimanere qui in isolamento per la quarantena». A scanso di equivoci la ragazza ieri mattina è salita sul treno che l'ha portata a Vasto (Chieti), dove abita la sua famiglia. Insieme a lei ci sono i compagni di corso, Emanuele e Chiara.

I genitori sono preoccupati

«Sinceramente - commenta Emanuele di Pescara - è seccante questo stato di allarme che si è creato. È giusto essere informati ma in questo caso si sta assistendo a una vera e propria esagerazione ed è normale che i genitori, stando a distanza, non controllino la situazione e siamo molto preoccupati». Se a questo si aggiunge lo stop delle lezioni ecco che si capisce perché molti studenti stanno rientrando o sono già rientrati nelle loro case: «Per ora l'attività didattica è ferma fino al 29 febbraio. Si vedrà in seguito se ci saranno altre comunicazioni. Nel frattempo possiamo studiare anche a casa».

Tutto normale fino a venerdì

L'esodo degli studenti è però l'emblema delle tante contraddizioni che caratterizzano questo periodo di emergenza coronavirus. Ragazzi e ragazze hanno vissuto sereni e tranquilli fino a venerdì in Lombardia, quando è stato scoperto il primo caso. E poi? Dopo è scattato il "coprifuoco" e loro hanno deciso di andarsene nel resto d'Italia. Se ne contano centinaia, anzi migliaia di casi come questi. Anche se sono loro stessi a ripeterlo: «Niente panico».

Silvestro Pascarella



Emanuele con Chiara e Benedetta alla partenza da Castellanza; «Il segno V sta per virus, non vittoria»

pubblicato il 26/02/2020 a pag. 9; autore: Silvestro Pascarella

Università

IL CAMBIO DI TRENO SI FA IN SELLA ALLA BICICLETTA

Arrivano i fondi per realizzare la pista ciclabile fra la stazione FS di Busto Arsizio e lo scalo delle Nord di Castellanza

Il cambio di treno si fa in sella alla bicicletta

Arrivano i fondi per realizzare un chilometro di pista ciclabile fra la stazione FS di Busto Arsizio e lo scalo delle Nord di Castellanza

BUSTO ARSIZIO
di Rosella Formenti

Il completamento della rete ciclabile da nord a sud del Varesotto "regala" a Busto Arsizio un altro chilometro di percorso per le bici, un tratto importante perché permetterà di collegare la stazione FS bustese alla stazione delle Nord di Castellanza e quindi proseguire lungo il tracciato castellanzese già esistente. L'opera inserita nel progetto denominato MoveOn (mobilità leggera in Valle Olona), presentato dall'amministrazione provinciale, sarà realizzata grazie ai fondi messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo con un bando ad hoc. Le risorse per l'intero tracciato attraverso tutta la provincia ammontano a 3,2 milioni di euro.

Un bel risultato per Busto Arsizio che passi in avanti sul fronte dei percorsi ciclopedonali ne sta facendo negli ultimi anni ma molto resta da fare. Sicuramente strategico il tracciato ciclabile che unirà la stazione bustese



Una ciclista percorre un tratto di pista ciclabile a Busto Arsizio

di piazza Volontari della libertà con lo scalo di Castellanza, intervento il cui costo è stimato in 400 mila euro, oltre la metà dei quali finanziati con le risorse del bando di Fondazione Cariplo. Con il tratto Busto Arsizio-Castellanza sarà percorribile con la due ruote quasi tutto il territorio provinciale, da Malnate a Castellanza, un tragitto che ne aumenterà l'attrattiva anche sotto il profilo turistico con indubbi van-

taggi per i comuni interessati. Soddisfazione esprime l'assessore al Bilancio di Busto Arsizio, Paola Magugliani che quando aveva la delega al Verde già si era spesa a favore della realizzazione di percorsi ciclabili. «Quello che fino a pochi giorni fa sembrava un sogno ora è realtà - afferma - Si tratta di un grande risultato, orgogliosamente parte di un progetto straordinario della nostra Provincia». Va sottoli-

neato che il chilometro ciclabile rientra appunto in un piano di interventi provinciali, a cui hanno lavorato i funzionari di Villa Recalcati in collaborazione con il Politecnico di Milano, come spiega il consigliere provinciale con delega alla Viabilità Marco Magrini.

«Si tratta di un'idea vasta, complessa - chiarisce - che crea una rete capace di coprire tutta la provincia, un intervento che integra aspetti che vanno dal turismo e la promozione del territorio alla possibilità di raggiungere la scuola o i posti di lavoro in bicicletta». Sempre più mobilità leggera dunque nel territorio provinciale (complessivamente nel progetto sono indicati sei nuovi tratti, tra i quali quello tra Busto e Castellanza) e in città. Va ricordato che solo alcuni mesi fa a Busto Arsizio è stata realizzata la nuova pista ciclabile lungo via Lonate, nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'importante arteria stradale bustese, opera che è andata di pari passo con la sistemazione del tratto ciclabile lungo l'asse viale Trentino viale Cadore, finanzia-

ta con circa 40 mila euro di fondi regionali. Altri tratti ciclabili sono in previsione lungo viale Toscana e sul Sempione, in vista della costruzione dell'ospedale unico nel rione di Beata Giuliana. Per ora sono ancora idee, mentre il chilometro ciclabile dalla stazione FS di Busto Arsizio alla stazione Nord di Castellanza non è più nel libro dei sogni ma diventerà realtà, sperano i ciclisti, al più presto. E sempre i ciclisti bustocchi attendono che finalmente apra la "velostazione", pronta da due anni, ma chiusa, presso lo scalo di piazza Volontari della libertà, stanchi di non avere un deposito sicuro per le biciclette, puntualmente "incatenate" a recinzioni e pali della luce. Per questo tornano a sollecitare la società ferroviaria a mettere a disposizione quello spazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERCORSO

La tratta fa parte di un tracciato che unisce Malnate alla Valle Olona

pubblicato il 26/02/2020 a pag. 12; autore: Rosella Formenti

Emergenza Covid-19

SCORTE FINITE, NIENTE CIBO AI POVERI**Mensa del Padre Nostro chiusa fino a data da destinarsi: frutto dell'assalto ai market e dello stop alle scuole****Emergenza Covid-19**

Scorte finite, niente cibo ai poveri

Mensa del Padre Nostro chiusa fino a data da destinarsi: frutto dell'assalto ai market e dello stop alle scuole

CASTELLANZA
di Rosella Formenti

Il cartello è di quelli che Adriano Broglia, presidente dell'associazione Mensa del Padre Nostro di Castellanza non avrebbe mai voluto esporre, "Chiuso". Una chiusura che è conseguenza delle disposizioni emesse per prevenire il contagio da coronavirus e della mancanza di rifornimenti alimentari per le famiglie bisognose a cui l'associazione castellanese assicura ogni giorno il sostegno con il pacco di viveri. Il servizio nei locali in via Bettinelli è sospeso fino a data da destinarsi.

Quella porta che ogni giorno si apre e da tanti anni accoglie persone che per le difficili condizioni economiche non sono in grado di assicurarsi il pezzo di pane, ora è chiusa. Una decisione dolorosa per Broglia e i volontari. «Non avrei mai pensato di arrivare a questo punto - dice il presidente dell'associazione - Sto vivendo molto male questo momento come tutti i volontari. Ci sentiamo impotenti, non siamo in grado di dare risposte a queste persone indigenti che hanno nella Mensa del Padre Nostro un punto di riferimento importante, che dà sostegno e anche un po' di speranza, perché è il segno tangibile che nel dramma sociale che stanno vivendo non sono soli. Adesso invece sono soli, e questa situazione è pe-



Volontarie dalla Mensa del Padre Nostro a Castellanza confezionano i pacchi (Archivio)

sante anche per noi volontari da sopportare». Attualmente sono 116 famiglie a essere aiutate, metà italiane, metà straniere, complessivamente 336 persone di cui 116 minori, da ieri sono senza aiuti alimentari. «Sto ricevendo telefonate dalle persone che aiutiamo - continua Broglia - So-

LA SITUAZIONE
Da ieri 336 persone
116 dei quali minori
sono senza aiuti
Pane in esaurimento
anche al convento
dei Frati Minori

no genitori con i figli, ci sono situazioni drammatiche, sono disperati perché senza il nostro sostegno non possono mettere nulla in tavola. È una faccia dell'emergenza Coronavirus che deve essere presa in considerazione per trovare una soluzione, purtroppo a farne le spese sono persone che già vivono in condizioni difficili, quasi fantasmi nella nostra società, che rischiano di diventare veramente invisibili nonostante la richiesta di aiuto».

Spiega Broglia: «I supermercati con cui collaboriamo da anni non hanno eccedenze, sono presi d'assalto e gli scaffali si svuotano. Le scuole sono chiuse e i centri cottura pure, quindi non possiamo ritirare pasti pronti, la nostra attività è bloccata e di fronte abbiamo un'emergenza sociale nella quale non possiamo intervenire». Al momento continua il servizio, ma ridotto, avendo sospeso il pasto serale, al convento dei Frati Minori a Busto Arsizio. «Le scorte di pane si stanno esaurendo - fa sapere Marco, un volontario - sono aumentate le persone che si sono presentate a ritirare il sacchetto con i panini, ancora due giorni e poi non avremo più nulla in dispensa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/02/2020 a pag. 4; autore: Rosella Formenti

Cronaca

Emergenza Covid-19

CORONAVIRUS, DUE CONTAGI A LEGNANO

Si tratta di pazienti di Rescaldina: uno è medico dell'ospedale bergamasco interessato da altri casi

Emergenza Covid-19

Coronavirus, due contagi a Legnano

Si tratta di pazienti di Rescaldina: uno è un medico dell'ospedale bergamasco interessato da altri casi

LEGNANO
di Paolo Girotti

Due pazienti che hanno contratto il Covid-19 sono ricoverati all'ospedale di Legnano e non è escluso che altri soggetti del legnanese, in queste ore, possano essere sottoposti a ulteriori verifiche per controllare la presenza di altri, eventuali casi di contagio: la notizia è arrivata ieri e, pur non dovendo provocare inutili allarmismi, conferma l'ampliarsi, giorno dopo giorno, della zona interessata dal Coronavirus. Entrambi i casi ora ricoverati al nosocomio legnanese, a quanto risulta, sono risultati positivi al primo tampone e alla seconda verifica, effettuata nella giornata di ieri, che accerta la presenza del virus. I due soggetti, almeno per quanto riguarda l'origine del contagio, risultano direttamente collegabili all'area del bergamasco e ai soggetti transitati al pronto soccorso di Alzano Lombardo.

Uno dei due, in particolare, è un medico dello stesso ospedale, residente però a Rescaldina: il secondo è un suo parente. Secondo la prassi ormai consolidata in queste frenetiche settimane, si sta lavorando per verificare le condizioni di tutte le persone vicine ai due ricoverati, per



L'ospedale di Legnano, i due pazienti sono ricoverati in Malattie infettive

accertarne le condizioni di salute e l'eventuale manifestarsi dei sintomi. Prima di tutto vengono identificati i contatti più stretti che vengono poi isolati e, se sintomatici, si procede con il tampone (in questo caso positivo in due diversi riscontri). Le linee guida prevedono che anche chi non ha sviluppato i sintomi debba restare comunque in isolamento (il tampone, in questi ultimi casi, non viene fatto perché questo significherebbe rinnovarlo poi quotidianamente) e monitorato dalle Ats quotidianamente.

I due pazienti sono ora ricoverati nella sezione appositamen-

te dedicata alle quarantene nel reparto di Malattie infettive dell'ospedale di Legnano e si attende di comprendere se nei prossimi giorni verranno alla luce ulteriori situazioni di contagio avvenuto nel territorio del Legnanese.

La notizia è arrivata mentre negli ospedali del territorio si sta-

CHI SONO

I due ricoverati positivi ai tamponi sono un medico dell'ospedale di Alzano Lombardo e un suo parente

va già lavorando alacremente per far fronte all'emergenza determinata dal virus: un lavoro tradotto in pratica sia all'ospedale di Legnano che alla Mater Domini di Castellanza, dove sono stati preparati spazi all'accoglienza di eventuali casi sospetti.

Per questo motivo la Mater Domini di Castellanza ha allestito, in collaborazione con il comitato della Croce rossa di Legnano, una tenda dedicata pre-triage al pronto soccorso. Nello stesso ospedale di Legnano due salette vicino nei pressi del pronto soccorso sono state dedicate alla prima visita dei pazienti con sintomatologia dubbia così da contenere questa tipologia di accessi. In questi giorni i medici legnanesi hanno fatto uno sforzo ulteriore per provare a informare i cittadini delle modalità da seguire in caso di situazioni dubbie: prima di tutto chiamare il proprio medico di base, parlare con lui e spiegare la situazione così da avere una prima sommaria valutazione. L'alternativa è quella di contattare i numeri dedicati: non è il caso di recarsi al Pronto Soccorso prima di avere un parere sull'opportunità o meno di muoversi o meno dalla propria abitazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/02/2020 a pag. 5; autore: Paolo Girotti

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: Marco Corso

IL PIANO DI ANTONELLI PER ACCAM: "ARRIVARE AL 51% E AUMENTARE L'AFFITTO"

Cronaca

In vista della delicata assemblea convocata per venerdì è pronto il piano di Busto Arsizio che punta al controllo della società. Ma prima gli attuali soci devono salvare la situazione

<https://www.varesenews.it/2020/02/piano-antonelli-accam-arrivare-al-51-aumentare-laffitto/904124/>

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: Redazione

L'AVVISO DEL COMUNE DI CASTELLANZA: "QUARANTENA PER CHI RIENTRA DA ZONE A RISCHIO CORONAVIRUS"

Cronaca

Il sindaco invita i cittadini che in questi giorni sono tornati da zone con focolai di contagio a comunicarlo all'Autorità Sanitaria per l'adozione della misura fudicaria ma con sorveglianza attiva.

<https://www.varesenews.it/2020/02/lavviso-del-comune-castellanza-quarantena-rientra-zone-rischio/904103/>

IL GIORNO

pubbl. il 26/02/2020 a pag. web; autore: Paolo Girotti

LEGNANO, DUE CASI DI CORONAVIRUS: POSITIVI UN MEDICO DI RESCALDINA E UN SUO PARENTE

Cronaca

La conferma dopo aver effettuato gli esami diagnostici

<https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/coronavirus-1.5046363>



pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: non indicato

ACCAM, BUSTO PUNTA AD AVERE LA MAGGIORANZA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/936479/accam_busto_punta_ad_avere_la_maggioranza

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: non indicato

CORONAVIRUS: DUE CONTAGIATI TRASPORTATI E RICOVERATI A LEGNANO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/salute/936488/coronavirus_due_contagiati_trasportati_e_ricoverati_a_legnano

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: non indicato

LEGNANO E CASTELLANZA, NEGLI OSPEDALI AREE DEDICATE AI CASI DUBBI DA CORONAVIRUS

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/salute/936480/legnano_e_castellanza_negli_ospedali_aree_dedicate_ai_casi_dubbi_da_coronavirus

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA INVITA ALLA "QUARANTENA CHI RIENTRA DALLE ZONE A RISCHIO CORONAVIRUS"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/936475/castellanza_invita_alla_quarantena_chi_rientra_dalle_zone_a_rischio_coronavirus

l'Inform@zione

La struttura sarà costruita lungo via per Olgiate

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

OTTANTA NUOVI LOCULI PER IL CIMITERO

Castellanza Servizi

Saranno realizzati a breve 80 nuovi loculi per il cimitero di Castellanza, che copriranno il fabbisogno cittadino stimato per i prossimi due anni

<http://www.informazioneonline.it/ottanta-nuovi-loculi-cimitero/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 25/02/2020 a pag. web; autore: Redazione

ANNULLATO – "CIAO ITALIA! 101 STORIE DI CERVELLI IN FUGA": ENZO RIBONI OSPITE ALLA LIUC

Università

Annullato in ottemperanza alle normative del MIUR e regionali la presentazione del libro di Enzo Riboni alla Liuc "Ciao Italia! 101 storie di cervelli in fuga": esperienze di giovani emigranti del terzo millennio

<https://www.sempionenews.it/event/annullato-ciao-italia-101-storie-di-cervelli-in-fuga-enzo-riboni-ospite-alla-liuc/>

pubbl. il 26/02/2020 a pag. web; autore: Redazione

CORONAVIRUS, MOLTI LOCALI E RISTORANTI CINESI CHIUDONO PER "PRECAUZIONE"

Cronaca

Molti locali cinesi sul territorio chiudono per "precauzione" per limitare al massimo il contagio nella speranza che passi presto l'emergenza.

<https://www.sempionenews.it/territorio/coronavirus-molti-locali-e-ristoranti-cinesi-chiudono/>